

Quando nasce l'omotossicologia?

L'omotossicologia nasce nel 1952, quando Reckeweg pubblicò su una rivista scientifica un articolo nel quale ne venivano descritti i principi fondamentali.

Come funziona?

L'omotossicologia affonda le sue radici nell'omeopatia classica, però volge lo sguardo ai più moderni concetti di malattia, avvalendosi delle sostanze curative preparate secondo i criteri dell'omeopatia. Il malato viene considerato nella sua totalità, ivi compresa la sua storia, la sua tendenza ad "ammalare" e a reagire alla malattia stessa.

Cosa si può curare?

L'omotossicologia può essere utilizzata come coadiuvante e complemento di altre terapie. Dopo un'attenta valutazione del caso clinico, può anche essere utilizzata come prima scelta: come sempre, la diagnosi guida la prescrizione.